

Scritto da Mary

Giovedì 18 Agosto 2016 18:23



Lo addormentate cullandolo tra le braccia, posato sul vostro cuore, forse che ciuccia al seno. Ed è così che si abbandona al sonno, fiducioso, sereno. Felice. Quando piange andate da lui, basta che sussurriate il suo nome, che lo prendiate in braccio, e il suo pianto si acquieta, vicino a voi si sente al sicuro, si sente... bene.

Sono giorni faticosi, perchè prendersi cura di un bimbo piccolo è impegnativo, ma sono anche giorni indimenticabili, perchè questa dolcezza, questo amore così grande, così totalizzante, non lo avevate provato mai.

Poi il dubbio... Non sarà che lo vizio? E qualcuno intorno a voi che vi dice che state sbagliando, che il vostro [bambino ha preso "il vizio"](#) delle braccia", che deve imparare ad addormentarsi da solo, che non dovete correre quando piange, che deve imparare ad aspettare, altrimenti... Altrimenti cresce troppo dipendente, troppo attaccato a voi e non diventerà mai autonomo! Vorrà sempre voi per dormire, vorrà sempre ciucciare, vorrà sempre starvi in braccio... ALT!

Nessuno deve permettersi di criticare le vostre coccole... Di chiamarle "vizi", bruttissimo termine che con i neonati non ha niente a che fare. Che vi dicono che il vostro bambino vi resterà sempre "appiccicato"...

Non lasciatevi derubare di questi momenti di tenerezza, coccole, vicinanza. Sono un tesoro prezioso, un privilegio.

E non dureranno per sempre. Anzi...

Questi momenti saranno i ricordi più dolci di una vita, per voi. E la base della fiducia in se stessi e della serenità, per i vostri figli. Godetevi!